



ANDREA CAVICCHI
IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA
TOSCANA NORD È SEMPRE STATO
FAVOREVOLE AL PROGETTO



FRANCESCO LUCCHESI
«QUESTA BOCCIATURA È UN'OCCASIONE
PERSA: SONO DISPIACIUTO, MA CONFIDO
NEL RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO»



LUCA GIUSTI
«IL POTENZIAMENTO DELLO SCALO
DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DELLE
REGOLE SENZA GRAVARE SUL TERRITORIO»

«Peccato, uno stop che non aiuta Al distretto serve l'ampliamento»

Industriali in coro: «Lo sviluppo si costruisce con le infrastrutture»

PRATO
«QUESTA BOCCIATURA è un'occasione persa per Prato e per il suo distretto. Sono molto dispiaciuto per la sentenza emessa dal Tar. Confido nel ricorso al Consiglio di Stato annunciato dal presidente Enrico Rossi».

A parlare è Francesco Lucchesi, fino a poco fa presidente del Consorzio promozione filati e general manager di Industria Italiana Filati, che è stato raggiunto dalla notizia mentre è in vacanza fuori Italia. «Sono sempre stato favorevole a potenziare le infrastrutture che possono sostenere l'attività economica e produttiva dei nostri territori. Adesso vedremo cosa succede con il ricorso al Consiglio di Stato», conclude.

ANDREA CAVICCHI, presidente di Confindustria Toscana Nord e presidente del Centro di Firenze per la moda italiana, si è sempre detto favorevole all'ampliamento

dell'aeroporto: una infrastruttura ritenuta fondamentale soprattutto per l'economia generale della Toscana e quindi, anche per il distretto tessile pratese e per tutto l'hinterland.

LUCA GIUSTI, presidente della Camera di Commercio, ha una posizione ha una posizione più soft, ma tutto sommato che protende per un'ampliamento della pista e

GIUSEPPE COCCHI

«Il dilemma è sempre stato: o si potenzia o si chiude. Si rischia di rimanere indietro»

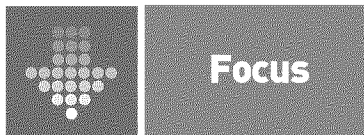
dello scalo aeroportuale di Peretola a patto che «sia eseguito nel rispetto delle regole in modo che l'impatto ambientale non sia devastante sui territori senza creare aggravamenti del tenore di vita della popolazione». «La scelta del Tar non è

di carattere politico, ma tecnico - aggiunge - Conviene compiere una riflessione in più per realizzare un progetto che sia equilibrato nel rispetto delle regole».

INFINE, Giuseppe Cocchi, già imprenditore tessile fra i principali in città e per molti anni nel consiglio di amministrazione dell'aeroporto fiorentino prima che il Comune di Prato cedesse le quote, da sempre si è battuto per l'ampliamento ed il potenziamento dello scalo Vespucchi. «In questo modo si continua a rimanere indietro per quanto riguarda le infrastrutture, che devono essere adeguate - afferma - Quella del Tar non è una bocciatura definitiva perché la partita potrà essere riaperta col ricorso al Consiglio di Stato del presidente Rossi e di Toscana Aeroporti. La questione dibattuta è stata sempre: o si potenzia o si chiude perché il servizio così non ha senso in un'area come la nostra».

Sa.Be.





Tre anni fa

La Regione adotta la variante al Pit contenente la nuova pista parallela per l'aeroporto di Peretola. Nel luglio del 2014 viene approvata in linea definitiva dal Consiglio



L'impugnazione

Nel novembre del 2014 i comitati dei cittadini, nei tempi previsti dalla legge, presentano il ricorso al Tar contro le previsioni del Pit, dunque contro la nuova pista dello scalo Firenze-Peretola

Il domani

Il procedimento per ottenere la Via è in corso. Nel frattempo i Comitati (nella foto i portavoce) hanno già protocollato la richiesta di interruzione-archiviazione della procedura